

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ripresa vegetativa

In questo periodo occorre effettuare un trattamento eradicante al fine di limitare la diffusione dell'occhio di pavone e della piombatura, due patologie molto diffuse nel nostro territorio anche per via della sensibilità di alcune cultivar (Pizz'e carroga, Bosana).

Il trattamento viene vivamente consigliato negli oliveti in cui è terminata la potatura al fine di disinfettare i tagli legati all'operazione colturale.

Si consiglia l'uso di sali di rame (ossicloruro di rame, solfato di rame) rispettando scrupolosamente le dosi indicate in etichetta.

Concimazione

Alla ripresa vegetativa è opportuno effettuare anche la concimazione azotata, in abbinamento a quella fosfo-potassica nel caso in cui non sia stata effettuata nel periodo autunnale.

Le dosi da somministrare variano in funzione di vari aspetti, per cui, per una razionale concimazione, si consiglia di contattare il tecnico Laore della zona.

Consigli colturali



Bactrocera oleae



*Olive punte dalla Bactrocera oleae. Le punture fertili
hanno contorni netti di colore violaceo e forma triangolare.*

Olivo

Fase fenologica: inizio invaiatura

Mosca dell'olivo

Dall'analisi delle catture degli adulti nelle trappole a feromoni, delle curve di volo e delle olive è emerso che è stata superata la soglia di intervento su tutte le cultivars. Considerato che tutti i frantoi sono aperti, si consiglia di raccogliere tempestivamente le cultivar precoci per poi lavorarle nel più breve tempo possibile.

Nelle altre cultivars, quelle medio-tardive, è necessario valutare (data l'elevata infestazione attiva e la generale scarsa produzione) l'opportunità di effettuare un'ulteriore trattamento insetticida prima dell'invasatura oppure una raccolta precoce del prodotto.

Recapiti frantoi

Frantoio	Comune	Telefono
Figus	Gesturi	070 9369010
Garau	Lunamatrona	070 939097
Porcu & Pinna	Tuili	346 3180473
Podda	Ussaramanna	0783 95414
Oleificio S. Lorenzo	Villanovafranca	070 9367632
Cadoni	Escolca	0782 808436 -
Angioni	Escolca	0782 808864
Argei - Fattorie Renolia	Gergei	0782 808022

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ripresa vegetativa

In questo periodo occorre effettuare un trattamento eradicante al fine di limitare la diffusione dell'occhio di pavone e della piombatura, due patologie molto diffuse nel nostro territorio anche per via della sensibilità di alcune cultivar (Pizz'e carroga, Bosana).

Il trattamento viene vivamente consigliato negli oliveti in cui è terminata la potatura al fine di disinfettare i tagli legati all'operazione colturale.

Si consiglia l'uso di sali di rame (ossicloruro di rame, solfato di rame) rispettando scrupolosamente le dosi indicate in etichetta.

Concimazione

Alla ripresa vegetativa è opportuno effettuare anche la concimazione azotata, in abbinamento a quella fosfo-potassica nel caso in cui non sia stata effettuata nel periodo autunnale.

Le dosi da somministrare variano in funzione di vari aspetti, per cui, per una razionale concimazione, si consiglia di contattare il tecnico Laore della zona.

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ripresa vegetativa

In questo periodo occorre effettuare un trattamento eradicante al fine di limitare la diffusione dell'occhio di pavone e della piombatura, due patologie molto diffuse nel nostro territorio anche per via della sensibilità di alcune cultivar (Pizz'e carroga, Bosana).

Il trattamento viene vivamente consigliato negli oliveti in cui è terminata la potatura al fine di disinfettare i tagli legati all'operazione colturale.

Si consiglia l'uso di sali di rame (ossicloruro di rame, solfato di rame) rispettando scrupolosamente le dosi indicate in etichetta.

In caso di forti attacchi si consiglia l'utilizzo dei prodotti rameci in combinazione con la dodina ed un coadiuvante adesivante.

Concimazione

Alla ripresa vegetativa è opportuno effettuare anche la concimazione azotata, in abbinamento a quella fosfo-potassica nel caso in cui non sia stata effettuata nel periodo autunnale.

Le dosi da somministrare variano in funzione di vari aspetti, per cui, per una razionale concimazione, si consiglia di contattare il tecnico Laore della zona.

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: fioritura

In questo periodo la gran parte delle cultivar stanno iniziando la fioritura. In questa fase, che spesso coincide con il controllo delle erbe infestanti, si sconsigliano lavorazioni profonde che possano lesionare le radici in quanto tali danni si ripercuotono negativamente sulla produzione. Per questo è consigliabile una trinciatura delle infestanti, utile anche per eliminare eventuali residui della potatura ancora presenti in campo (soprattutto perché fonti di riproduzione del fleotribo).

Tignola dell'olivo: *Prays oleae*

A seguito dei rilevamenti effettuati nelle trappole a feromoni negli oliveti condotti in biologico, si è raggiunto il picco di catture della prima generazione (quella antofaga). Pertanto in questi oliveti, non potendo effettuare successivamente trattamenti con insetticidi di sintesi, è possibile effettuare un trattamento con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* (var. *Kurstaki*).

Tignola verde o Piralide dell'olivo (*Palpita unionalis*) chiamata anche "Margaronia"

Dai controlli visivi sono stati riscontrati i primi attacchi di Margaronia sui nuovi impianti, sugli innesti e sui nuovi germogli delle piante d'olivo potate energicamente.

Qualora si riscontri la presenza dei danni legati all'insetto è necessario effettuare un trattamento con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* o con insetticidi di sintesi registrati, alternando diversi principi attivi.

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: allegagione

Tignola verde o Piralide dell'olivo (Palpita unionalis)

Chiamata anche "Margaronia"

Dai controlli visivi sono stati riscontrati nuovi attacchi di Margaronia sui nuovi impianti, sugli innesti e sui nuovi germogli delle piante d'olivo potate energicamente.

Qualora si riscontri la presenza dei danni legati all'insetto è necessario effettuare un trattamento con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* o con insetticidi di sintesi registrati come il Dimetoato o il Fosmet, alternando diversi principi attivi.



Tignola dell'olivo: prays oleae

Elenco delle zone sottoposte a monitoraggio:

Comune	Località	Cultivar
Gergei	Pranu murta	Varie
Barumini	Sialli	Tonda di cagliari
Barumini	Monti fenugu	Pizz'e carroga
Gesturi	Pranu zedda	Tonda ca + p. Carroga
Gesturi	Nieddosa - m. Gureu	Pizz'e carroga
Siddi	Pardu linus	Bosana
Ussaramanna	Monti	Semidana + tonda ca
Villamar	Su pranu	Bosana
Villanovafranca	Crabili	Tonda di cagliari
Villanovafranca	Musciu	Tonda ca + p. Carroga

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: prima fase accrescimento drupa.

Tignola dell'olivo: *Prays oleae*

Dall'analisi delle catture degli adulti nelle trappole a feromoni, delle curve di volo e delle olivine è emerso che è stata superata la soglia di intervento per il controllo della Tignola dell'olivo, pertanto è necessario effettuare un trattamento con Dimetoato o Fosmet (con l'utilizzo del partner Neutral per portare la soluzione all'acidità ottimale di funzionamento, indicata in etichetta dal singolo formulato commerciale).

Unitamente all'insetticida è necessario aggiungere un prodotto fungicida a base di *Ossicloruro di rame* per controllare "l'occhio di pavone" e la "piombatura".

Tale intervento è valido fino alla fase di indurimento nocciolo (momento in cui il l'oliva non può più essere divisa in due con un coltello). Negli oliveti non produttivi è invece necessario trattare con prodotti fungicidi a base di *Ossicloruro di rame* e *Dodina*, utilizzabili insieme, sia per il controllo "dell'occhio di pavone" che della "piombatura".

Ulteriori informazioni presso la sede dello Sportello Unico Territoriale per l'area della Marmilla

Consigli colturali per l'olivo



Fase fenologica:
indurimento nocciolo

Mosca delle olive
Sono state
posizionate le
trappole per il
controllo della mosca
dell'olivo.
Dall'analisi delle olive
non si riscontrano
punture fertili, per
cui non è necessario

effettuare alcun trattamento.

Per coloro che volessero effettuare una strategia di lotta biotecnica, ovvero con trappole per la cattura massale o con esche avvelenate, in questo periodo, su superfici importanti, è consigliato posizionare le trappole o effettuare i trattamenti a filari o a piante alterne.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso gli uffici del Sut Marmilla



Margarona -
chiamata anche
Tignola verde o
Piralide dell'olivo
(*Palpita
unionalis*)

Dai controlli
visivi sono stati
riscontrati i primi
attacchi di
Margarona sui

nuovi impianti, sugli innesti e sui nuovi germogli delle piante d'olivo potate energicamente.

Qualora si riscontri la presenza dei danni legati all'insetto è necessario effettuare un trattamento con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* o con insetticidi di sintesi registrati, alternando diversi principi attivi.

Consigli colturali per l'olivo



Fase fenologica: seconda fase accrescimento frutto

Mosca delle olive

Dall'analisi delle olive è emerso che è stata superata la soglia d'intervento solo nella cultivar Semidana (25% di infestazione attiva, di cui il 18% da uova ed il 7% da larve di prima età), mentre nelle altre cultivar il danno da mosca non ha superato la soglia (Pizz'e carroga 7%, Tonda di Cagliari e Bosana 0%) .

Pertanto si consiglia di effettuare un trattamento solo nella cultivar Semidana con prodotti endoterapici a base di Dimetoato, Fosmet (con l'utilizzo del partner Neutral per portare la soluzione ad un'acidità a pH 6 – 6,5, quella ottimale di funzionamento) oppure con il prodotto a base di Imidacloprid (il Confidor O-TEQ).

Si ricorda di leggere attentamente le etichette dei singoli prodotti al fine di un loro corretto utilizzo e di rispettare rigorosamente il tempo di carenza specifico per il prodotto utilizzato..

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso gli uffici del Sut Marmilla

Consigli colturali per l'olivo



Fase fenologica: seconda fase accrescimento frutto

Mosca delle olive

Dall'analisi delle olive è emerso che è stata superata la soglia d'intervento solo nella cultivar Pizz'e carroga e non nella cultivar Tonda di Cagliari.

Pertanto si consiglia di effettuare un trattamento solo nella cultivar Pizz'e carroga con prodotti endoterapici a base di Dimetoato, Fosmet (con l'utilizzo del partner Neutral per portare la soluzione ad un'acidità a pH 6 – 6,5, quella ottimale di funzionamento) oppure con il prodotto a base di Imidacloprid (il Confidor O-TEQ).

Si ricorda di leggere attentamente le etichette dei singoli prodotti al fine di un loro corretto utilizzo e di rispettare rigorosamente il tempo di carenza specifico per il prodotto utilizzato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso gli uffici del Sut Marmilla